

(N. 936)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro dei Lavori Pubblici**

(ROMITA)

di concerto col **Ministro del Bilancio**

(VANONI)

col **Ministro dell'Interno**

(SCELBA)

col **Ministro del Tesoro**

(GAVA)

e col **Ministro dei Trasporti**

(MATTARELLA)

NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 1955

Autorizzazione della spesa di lire 7 miliardi
per l'esecuzione di opere ferroviarie in provincia di Savona.

ONOREVOLI SENATORI. — Tra i più importanti problemi in materia di opere pubbliche, da affrontare con carattere di urgenza, vi è quello riguardante la sistemazione degli impianti ferroviari in provincia di Savona.

Tale problema contempla:

1) il completamento del parco merci di Savona-Fornaci ed i raccordi del medesimo con le linee facenti capo a quel centro e con gli impianti del porto;

2) lo spostamento della stazione viaggiatori oltre il Letimbro, in località Mongrifone;

3) la deviazione a monte della linea in esercizio Genova-Ventimiglia nel tratto Varazze-Savona.

Le opere di cui ai punti 1 e 2 sono dirette a liberare la città di Savona, oggi impedita nel suo normale sviluppo urbanistico, dalla ristretta cerchia dei detti impianti ferroviari, consentendole di utilizzare, per la sua natu-

LEGISLATURA II - 1953-55 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rale espansione, estese e pregevoli aree edificabili. Con il previsto spostamento degli impianti stessi, questi assumeranno la necessaria efficienza, meglio adeguandosi alle moderne esigenze, a servizio anche di quell'importante porto.

La deviazione a monte del tratto Varazze-Savona della linea Genova-Ventimiglia, di cui al numero 3, è destinata invece ad eliminare i danni delle mareggiate cui la linea nella sua attuale sistemazione è frequentemente soggetta, nonché gli attuali numerosi attraversamenti di strade di intenso traffico e di notevole importanza commerciale e turistica.

La esecuzione dei cennati lavori, infine, oltre a soddisfare imprescindibili esigenze del

traffico e della urbanistica, arreca un forte sollievo alla sentita disoccupazione operaia nella zona di Savona.

È stato pertanto predisposto l'unito schema di disegno di legge col quale viene autorizzata per l'esecuzione delle opere predette la spesa di lire 7 miliardi da erogarsi, in relazione alla durata dei lavori, in cinque esercizi, secondo la ripartizione che segue:

Esercizio 1954-55	L.	300.000.000
» 1955-56	»	1.400.000.000
» 1956-57	»	1.800.000.000
» 1957-58	»	1.800.000.000
» 1958-59	»	1.700.000.000

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 7 miliardi per l'esecuzione a cura del Ministero dei lavori pubblici delle seguenti opere:

a) completamento del parco merci di Savona-Fornaci e raccordi del medesimo con le linee facenti capo a quel centro e con gli impianti del porto;

b) spostamento della stazione viaggiatori di Savona oltre il Letimbro, in località Mon-grifone;

c) spostamento a monte, della linea in esercizio Genova-Ventimiglia nel tratto Varazze-Savona.

Art. 2.

L'anzidetta spesa graverà per lire 300 milioni sui fondi iscritti al capitolo 153 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio 1954-55 e per le rimanenti lire 6.700.000.000 sarà iscritta

nei corrispondenti capitoli del bilancio del Ministero predetto in ragione di lire 1.400.000.000 nell'esercizio 1955-56, di lire 1.800.000.000 in ciascuno degli esercizi 1956-57 e 1957-58 e di lire 1.700.000.000 nell'esercizio 1958-59.

Le somme stanziare e non impegnate, in un esercizio saranno utilizzabili negli esercizi successivi.

Art. 3.

Alla copertura della spesa di lire 1 miliardo e 400 milioni afferente all'esercizio 1955-56 si provvederà con corrispondente riduzione dello stanziamento dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo riguardante provvedimenti in corso.

Art. 4.

Il Ministero del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

Con gli stessi decreti sarà stabilita la quota sulle autorizzazioni previste dalla presente legge da destinare agli oneri di carattere generale dipendenti dall'attuazione della legge medesima.